



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "VALLE DEL VELINO"

Scuola infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria I grado
Antrodoco- Borgo Velino – Castel Sant'Angelo - Cittaducale -Posta
Via Cavalieri di Vittorio Veneto N. 2 - 02015 CITTADUCALE 0746/602164

✉ riic82000e@istruzione.it C.F. 80006090577
posta certificata riic82000e@pec.istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusività 2021-2022



Premessa

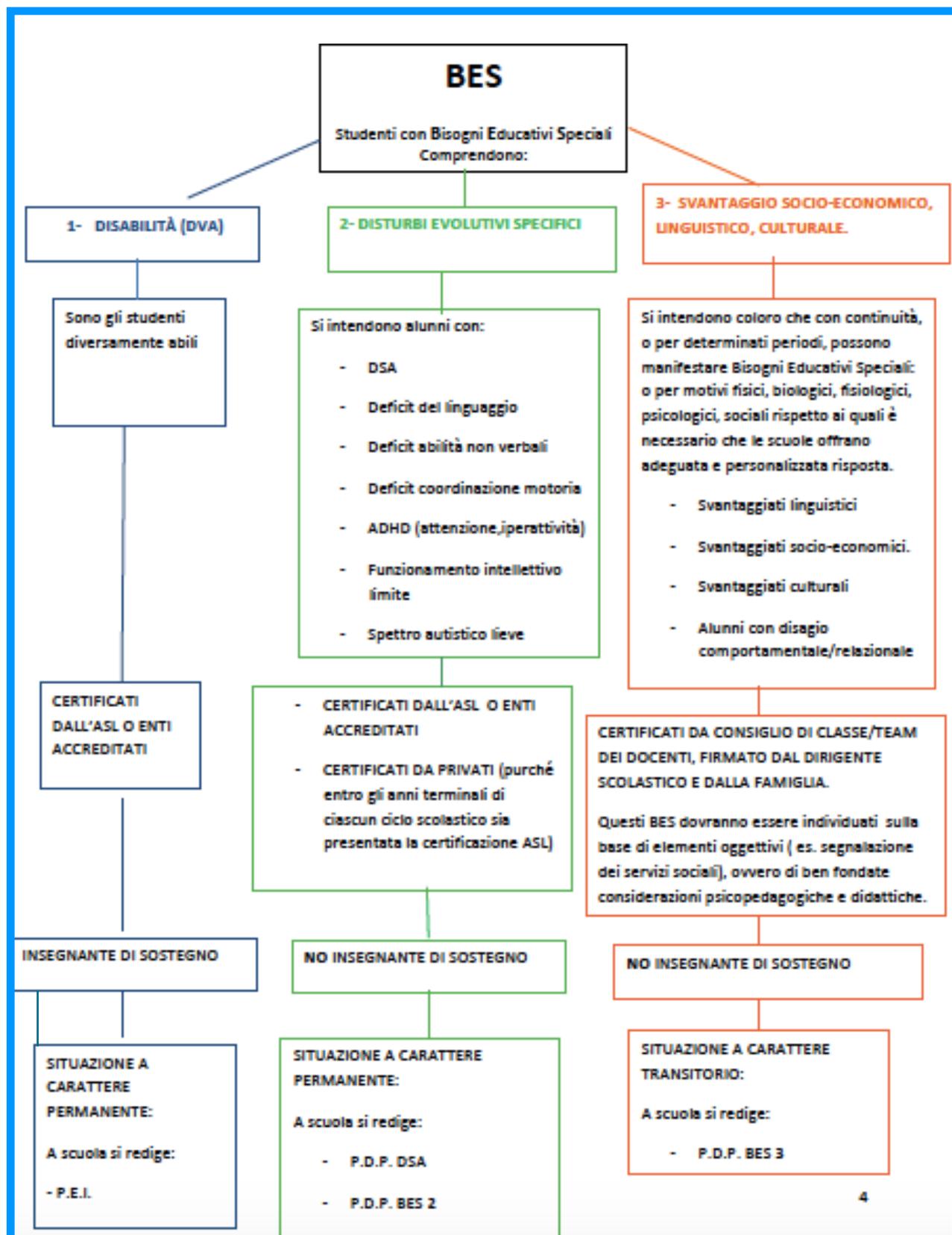
Il presente documento intende agire nell'ottica del passaggio da una logica dell'integrazione delle diversità, statica ed assimilazionista, ad una logica dell'inclusione dinamica ed in continuo divenire che rispetti le individualità ed esalti le differenze in quanto portatrici di cultura. Si può parlare di scuola inclusiva quando:

- è in grado di accogliere e potenziare le diversità;
- sa costruire percorsi didattico-educativi capaci di portare ciascun allievo al massimo livello possibile di formazione spostando la meta da uguaglianza ad equità;
- attua il passaggio da una didattica della compensazione ad una didattica della mediazione alla ricerca di dispositivi che rispondano ai bisogni di tutti per includere e non solo integrare;
- è un'organizzazione capace di far apprendere ciascun allievo;
- riduce l'insuccesso scolastico;
- argina la dispersione;
- favorisce una cultura di accoglienza degli immigrati e degli stranieri;
- previene il disagio;
- stimola la partecipazione delle famiglie al processo di apprendimento;
- attiva azioni per la promozione culturale del territorio;
- verifica la qualità della formazione dei docenti;
- verifica la qualità del servizio scolastico

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con

Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni in situazione di disagio socio-economico;
- alunni con svantaggio linguistico e/o culturale.



Normativa di riferimento

- **Legge 5 febbraio 1992, n. 104 Legge-quadro** per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997 n.59
- MIUR 2006 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89 - Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 DPCM n.185 del 23/02/2006 Modalità di accertamento dell'alunno con disabilità.
- **Legge 8 ottobre 2010 n.170** - Nuove norme in materia di Disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- **Decreto Ministeriale 12 luglio 2011** n. 5669 — Decreto attuativo della Legge n.170/2010. **Linee guida** per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento
- **Decreto Delegato 66 del 2017** (Legge 107/2015) recante norme per l'inclusione degli alunni con disabilità.
- **Decreto legge scuola n.22 dell'8/04/2020** (misure urgenti per la tempestiva adozione dei provvedimenti per la regolare valutazione e conclusione dell'a.s. 2019-2020 e avvio dell'anno scolastico successivo).
- **Decreto Interministeriale n.182/2020** (nuovo modello PEI e le innovative modalità di assegnazione delle misure di sostegno).

Profilo del docente inclusivo

Il **Profilo del docente inclusivo** del nostro Istituto si basa sulle seguenti dimensioni valoriali:

1. Valorizzare le diversità degli alunni;
2. Sostenere tutti gli alunni;
3. Lavorare in team;
4. Accompagnare colleghi e alunni nell'utilizzo di hardware e software per una buona didattica inclusiva in classe.

Ad esso si affianca il **Profilo del docente specializzato** per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità al quale è auspicabile orientarsi.

Il profilo di competenze si articola in numerosi punti:

1. Possedere conoscenze di pedagogia, psicologia e didattica speciale;
2. Collaborare professionalmente nella stesura della programmazione e nella realizzazione didattica;
3. Costruire e mantenere una relazione positiva con alunni, genitori, colleghi, dirigenti e altre figure professionali significative;
4. Conoscere gli aspetti giuridici e amministrativi;
5. Autogestire le proprie competenze;
6. Realizzare azioni per l'apprendimento, la partecipazione ed il Progetto di vita;

Attività per l'inclusione

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (ASL, servizi sociali, associazioni del territorio...) per favorire il benessere dello studente e prevenire situazioni di disagio.

L'attuazione dei Piani Didattici Personalizzati si fonda, invece, sul costante supporto fornito dal CTS di Rieti, che oltre a mettere a disposizione una vasta gamma di strumenti compensativi, richiesti su specifici progetti ed ottenuti in comodato d'uso, offre attività di consulenza e di formazione specifica.

L'Istituto dispone di diversi PC portatili ed utilizza software sia per la letto-scrittura che per la sintesi vocale, di cui è sarà richiesta la proroga dell'uso anche per il prossimo anno scolastico.

Sono state attivate, nel corrente anno scolastico, diverse collaborazioni con i vari servizi,

che hanno previsto e valorizzato strategie operative ed attività concrete mirate all'inclusività, nel rispetto delle specifiche competenze. Le stesse avranno seguito anche nel prossimo anno:

- Tutti i **Comuni compresi nell'Istituto "Valle del Velino"**, metteranno a disposizione della scuola alcune proposte innovative e migliorative del servizio di assistenza specialistica. Per il comune di Cittaducale, la Cooperativa "Le nuove Chimere" ha realizzato i seguenti progetti:
 - 1- Clean my city;
 - 2- Sportello psicologico;
 - 3- Fumettisti si diventa;
 - 4- Musico terapia;
 - 5- Compagni animali;
 - 6- Formazione insegnanti e operatori "Introduzione ai software compensativi".
- l'Associazione "**Il Cammino di Francesco**", ha effettuato uno screening, finalizzato alla rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento. Sono state coinvolte le seconde classi della Scuola Primaria e gli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia.
- **le diverse associazioni sportive** del territorio (Karate, calcio, danza, basket) che gestiranno l'attuazione di minicorsi specifici, nell'ambito del "Progetto Sport".

Rilevazione dei BES

ALUNNI CERTIFICATI IN BASE ALLA LEGGE 104/1992

A.S. 2021/2022

SCUOLA INFANZIA DI BORGIO VELINO

SEZIONE	N° ALUNNI
B	2

SCUOLA PRIMARIA DI SANTA RUFINA

CLASSE	N° ALUNNI
2^A	1
3^ A	1
4^ A	1
5^A	1
5^B	4

SCUOLA PRIMARIA DI CITTADUCALE

CLASSE	N° ALUNNI
cl 2^ A	1
cl.3^A	2
cl 4^ A	1

SCUOLA PRIMARIA DI GROTTI

CLASSE	N° ALUNNI
3^A	1 (Istruzione domiciliare)

SCUOLA PRIMARIA DI BORGO VELINO

CLASSE	N° ALUNNI
3^A	1 (Istruzione parentale)
5^B	1

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI ANTRODOCO

CLASSE	N° ALUNNI
2^B	1
3^B	1

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI CITTADUCALE

CLASSE	N° ALUNNI
1^A	1
2^ A	2
2^D	1

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI SANTA RUFINA

CLASSE	N° ALUNNI
1^C	2
2^ C	1

3^C	1
-----	---

Tot. 27 alunni

ALUNNI (L.170/2010)

A.S. 2021/22

Scuola Primaria di Cittaducale

Classe	N° alunni
3	2
4 A	2
4 B	1
5 A	1

Scuola Primaria di Santa Rufina

Classe	N° alunni
3^A	1
4^A	1
5^A	4

Scuola Primaria di Grotti

Classe	N° alunni
4^A	1
5^A	1

Scuola Secondaria di Primo grado di Cittaducale

Classe	N° alunni
2^A	1
2^D	2

Scuola Secondaria di di Primo grado di Santa Rufina

Classe	N° alunni
1^C	5
2^C	3
3^C	2

Scuola Secondaria di Primo grado di Antrodoco

Classe	N° alunni
3^A	1
3^B	1

Totale alunni: 29

ALUNNI (Non italofofoni)

A.S. 2021/22

Classe	N° alunni
1^A Cittaducale Secondaria di I° Grado	1
2^A Cittaducale Secondaria di I° Grado	1

Totale alunni: 2

A questi alunni vanno aggiunti gli alunni di nazionalità Ucraina arrivati nel Nostro Istituto nell'ultimo periodo per i quali non è stato possibile redigere un PDP ma che saranno a settembre inseriti tra gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e per i quali sarà richiesto l'intervento di un mediatore culturale e/o assistente alla comunicazione.

Risorse Professionali

A. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC Assistenza educativo-culturale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione Mediatori linguistici	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali/coordinamento		Si
Referenti GLI di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:		
A. Coinvolgimento docenti curricolari		Si
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si

	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
B. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
C. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
D. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla	Accordi di programma / protocolli di intesa	No

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Criticità emerse

- Presenza di alcune classi numerose in cui è più complesso individualizzare gli interventi.
- Presenza in alcune classi di diverse situazioni critiche.
- Difficoltà di accettazione da parte di alcune famiglie dei problemi evidenziati dai docenti.
- Da potenziare e ottimizzare la collaborazione tra l'Istituzione Scolastica e gli Enti Locali.

Punti di forza individuati

- Affermazione di valori inclusivi.
- Strutturazione di PDP per tutti gli alunni DSA utilizzando strumenti comuni.
- Uso di una didattica individualizzata, utilizzo di metodologie e strategie educative adeguate alle diverse situazioni e di strumenti dispensativi e compensativi.
- Raccordo con le famiglie (colloqui ogni qualvolta la situazione abbia richiesto la necessità).
- Incontri scuola/famiglia/esperti per affrontare problematiche legate all'inclusione rilevate nelle classi.
- Partecipazione dei docenti a vari corsi di Formazione sull'inclusione.
- Atteggimento collaborativo del personale ATA.

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività la nostra scuola si propone per l'anno scolastico 2022/23 di:

- ❖ Nominare in seno al collegio dei docenti la figura o le figure strumentali per l'inclusione.
- ❖ Ridefinire la composizione del GLI.
- ❖ Organizzare e coordinare gli incontri delle équipe medico – psico – pedagogiche e con i servizi socio – assistenziali a favore degli alunni con bisogni educativi speciali ai sensi della legge 104/1992 e Linee Guida.
- ❖ Provvedere alla raccolta, lettura e organizzazione della documentazione relativa ai percorsi di alunni con bisogni educativi speciali.
- ❖ Raccogliere e predisporre la documentazione necessaria per la richiesta dell'organico di sostegno.
- ❖ Collaborare con le diverse figure strumentali e commissioni presenti nella scuola.
- ❖ Promuovere progetti finalizzati alla rilevazione dei disturbi specifici dell'apprendimento e all'attivazione di percorsi didattici personalizzati.
- ❖ Promuovere progetti volti alla formazione dei docenti.
- ❖ Collaborare con i consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione scuola-famiglia, per un'adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà.
- ❖ Predisposizione di un protocollo d'intesa tra l'Istituzione Scolastica e i Servizi Sociali dei vari comuni dell'Istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

I docenti, così come definito dal “**Protocollo di valutazione**” dell'Istituto, avranno cura di attuare una valutazione formativa, cioè una valutazione che terrà conto dei progressi compiuti dall'alunno, delle difficoltà incontrate, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto e dei risultati delle prove di verifica.

Il criterio di valutazione adottato dunque sarà quello individuale, ovvero il confronto è riferito all'allievo.

Ogni alunno verrà valutato in riferimento alle proprie possibilità e alla condizione di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe.

Alunni disabili (L.104/92)

La valutazione degli alunni con disabilità avverrà sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato. La verifica e la valutazione degli apprendimenti potrà avere le seguenti caratteristiche:

- in linea con quella della classe con contenuti ed obiettivi semplificati, qualora l'alunno segua una programmazione individualizzata;
- differenziata, qualora l'alunno abbia seguito una programmazione differente sia nei contenuti che negli obiettivi. In questo caso le verifiche saranno effettuate attraverso schede, test ed osservazioni, sulle quali si riporteranno le informazioni inerenti il raggiungimento di un dato obiettivo.

Alunni con DSA (L.170/2010)

Gli alunni, ove necessario, affronteranno prove orali in sostituzione delle prove scritte di L2, ovvero si predisporranno per loro prove strutturate.

Utilizzeranno la calcolatrice durante lo svolgimento delle prove di verifica di matematica.

Le prove scritte di italiano saranno supportate da ausili informatici quali lettore vocale di testi o software di riconoscimento vocale (quest'ultimo traduce in testo scritto quanto l'alunno detta).

Inoltre detti allievi potranno consultare mappe concettuali durante l'esposizione orale di argomenti storicogeografico-scientifici e tecnologici.

Alunni BES non certificati

Mentre per i DSA non è contemplato il raggiungimento dei "livelli minimi" degli obiettivi, per gli altri alunni BES tali livelli si possono fissare nei PDP, così come anche le modalità di verifica prescelte.

Il "Protocollo di valutazione" stabilisce, inoltre, le modalità di espletamento dell'esame conclusivo del Primo Ciclo di istruzione per gli alunni BES:

Alunni con disabilità (L.104/92)

"Per gli alunni certificati dalla legge 104/92: per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, deve predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale." (Decreto Legislativo N°62/2017) La certificazione delle competenze verrà effettuata facendo uso del modello nazionale opportunamente modificato, inserendo le competenze maturate dall'alunno in relazione al proprio Piano Educativo Personalizzato.

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE

DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

Il Curricolo d'Istituto e la didattica per competenze, guidano l'agire formativo dei docenti dell'Istituto, caratterizzato da uno stile professionale inclusivo volto a:

- valorizzare le potenzialità e le risorse di ognuno, anche le competenze non formali;
- riconoscere i bisogni e le competenze individuali dando risposte diverse a domande diverse, cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina;
- promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.

Essi sono impegnati nel condividere linee metodologiche e presupposti pedagogici finalizzati a:

- lavorare per UDA;
- organizzare percorsi di studio in modo flessibile per rendere l'attività di insegnamento sempre più vicina ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- accogliere, stimolare e valorizzare le differenze individuali;
- favorire modalità didattiche innovative mediante l'uso di strategie più coinvolgenti rispetto alle tradizionali (didattica laboratoriale)

Attuazione della DAD per l'inclusione adottando metodologie diversificate cercando il modo più idoneo per mantenere il contatto con i propri alunni.

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti d'azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune". La collaborazione scuola-famiglia è il prerequisito fondamentale per il successo scolastico dell'alunno; è importante che le finalità della Scuola siano condivise dalla famiglia perché i migliori risultati si hanno proprio quando genitori e insegnanti collaborano. Le modalità di comunicazione con le famiglie sono improntate sui principi di trasparenza, correttezza e partecipazione;

Pertanto la scuola si impegna ad assicurare:

- ❖ il coinvolgimento attivo nella redazione dei PDP/PEI e nei passaggi essenziali di tali percorsi scolastici, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa come la gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti;
- ❖ un costante confronto con il coordinatore di classe per ogni situazione/problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico;
- ❖ partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con la équipe multidisciplinare della ASL, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.
- ❖ Coinvolgere il Consiglio di Istituto nella progettazione inclusiva della scuola.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

- **Dirigente Scolastico:** Garante sul piano formale e sostanziale dell'Inclusione e, attraverso il PAI e il GLI, della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza degli interventi operati nell'anno trascorso e della messa a punto di interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto. Detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse.
- **Funzione Strumentale Inclusione:** Collabora con il D.S. per le attività di cui sopra; coordina le attività relative alla stesura del PAI; coordina il gruppo di sostegno; supporta i Cdc nella stesura e compilazione dei PDP e PEI; tiene i rapporti scuola – famiglia e con gli operatori socio sanitari presenti nel territorio; tiene i rapporti con il CTS provinciale; partecipa ad attività di formazione sui temi dell'Inclusione.
- **Collegio Docenti:** Delibera e approva il PAI proposto dal GLI; definisce i criteri programmatici miranti ad incrementare il grado di inclusività della scuola all'interno di un Piano Triennale dell'Offerta Formativa e di un Piano Annuale di Inclusione; partecipa ad azioni di formazione e aggiornamento inerenti le tematiche dell'inclusione.
- **Cdc:** Individuano gli alunni BES e curano l'attuazione del PEI e del PDP. Nel caso di alunni BES non certificati, il Consiglio di Classe predisporrà una dettagliata relazione per metterne in luce le difficoltà rilevate, che verrà sottoposta all'attenzione del DS e poi condivisa con la famiglia per l'eventuale consenso alla stesura del PDP. I Consigli di Classe e i team docenti sono anche responsabili dell'assolvimento del dovere di segnalare alle famiglie stati di disagio e difficoltà particolari, tramite apposito modulo di segnalazione predisposto dalla scuola. Il modulo, debitamente compilato e sottoposto alla firma del Dirigente Scolastico, viene consegnato alla famiglia nel corso di un apposito incontro: sarà la famiglia a presentarlo al personale della ASL, nel caso accetti il consiglio della scuola di far sottoporre il bambino a visita specialistica. Una copia del documento rimane agli atti, nel fascicolo personale dell'alunno per documentare l'azione della scuola.
- **Docenti Specializzati:** si occupano di:
 - informare gli altri membri del Consiglio di classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
 - curare gli atti per la definizione e per la stesura del PEI relativo a ciascun alunno con disabilità;
 - entro le date stabilite, procedere alla stesura del PEI * utilizzando il modello in adozione nella scuola in collaborazione con gli altri docenti del Consiglio di classe;
 - seguire l'attività didattica degli alunni con disabilità, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI;
 - mediare, in collaborazione con il coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di classe e la famiglia dell'alunno con disabilità;
 - curare i rapporti con l'equipe di riferimento dell'alunno disabile, mediante incontri formali e contatti informali;

- relazionare sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'inclusione scolastica.
- **Docente curricolare**, ha il compito di:
 - contribuire, in collaborazione con l'insegnante specializzato, all'elaborazione del P.E.I.
 - seguire per gli alunni con disabilità le indicazioni presenti nei PEI relativi agli obiettivi, alle metodologie e attività e alle modalità di verifica e valutazione;
 - segnalare al coordinatore di classe, all'insegnante specializzato e al referente del GLI qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità;
 - partecipare, quando ritenuto necessario, agli incontri di verifica con gli operatori sanitari e i genitori.
- **GLI**: Rileva i BES presenti nell'Istituto; monitora il grado di inclusività e valuta i punti di forza e di debolezza; elabora una proposta di PAI per tutti gli alunni con BES. E' così composto:
 - Dirigente Scolastico;
 - la figura strumentale per l'Inclusione;
 - gli operatori della ASL;
 - il referente DSA dell'Istituto;
 - 1'insegnante curricolare della scuola dell'Infanzia;
 - 1'insegnante curricolare della scuola Primaria;
 - 1'insegnante curricolare della scuola Secondaria di Primo Grado;
 - l'insegnante di sostegno della scuola dell'Infanzia;
 - 1'insegnante di sostegno della scuola Primaria;
 - 1'insegnante di sostegno della scuola Secondaria di Primo Grado;
 - Il rappresentante dei genitori degli alunni con disabilità della Scuola dell'Infanzia;
 - Il rappresentante dei genitori degli alunni con disabilità della Scuola Primaria;
 - Il rappresentante dei genitori degli alunni con disabilità della scuola Secondaria di Primo Grado;
 - I rappresentanti degli Enti Locali.
- **GLHO**, così composto:
 - Dirigente Scolastico;
 - insegnanti del consiglio di classe/team di classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile;
 - operatore sanitario referente del caso;
 - operatore dei Servizi Sociali, ove presente;
 - terapisti a diverso titolo;
 - AEC, ove presente;
 - Coordinatore del servizio di assistenza educativa specialistica;
 - genitori dell'alunno.

I soggetti coinvolti contribuiscono, in base alle proprie competenze e conoscenze, all'elaborazione e definizione Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il GLHO verifica, inoltre, l'attuazione e l'efficacia del PEI ed eventualmente ne cura gli aggiornamenti.

- **ASL**: il referente del servizio sanitario partecipa agli incontri del GLI per la stesura del PAI e per verifica dello stesso. Gli operatori ASL, a diverso titolo, intervengono nell'ambito dei GLHO per la definizione del PEI. Tutti gli operatori sanitari garantiscono, per quanto possibile, la disponibilità a momenti di confronto, anche

informali, per il monitoraggio del PEI e per le eventuali necessità emergenti nel corso dell'anno scolastico.

- **AEC:** collabora nell'attuazione del PEI, fornendo l'assistenza di tipo educativo per garantire un costante supporto nella vita relazionale e sociale del contesto scolastico.
- **Collaboratori scolastici,** formati ai sensi dell'art. 7, comma 3, del CCNL 2004 – 2005, che cooperano per l'assistenza di base e, in alcuni casi, nell'accoglienza pre-scuola.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24/06/2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data /06/2021